

ASTT : Associazione Svizzera delle Truppe di Trasmissione = AFTT : Association Fédérale des Troupes de Transmission = EVU : Eidgenössischer Verband der Übermittlungstruppen

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen**

Band (Jahr): **52 (1979)**

Heft 4

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Riflessioni per l'università

I popoli vivaci, le genti qualificate, i gruppi etnici mentalmente laboriosi si qualificano attraverso una quotidiana azione culturale e di promozione, che può solo essere tale in quanto sostenuta da supporti adeguati. Non c'è dubbio che il criterio della scuola superiori, dell'accademia e dell'università è fra tutti quello definitivamente più sofisticato o di massimo livello, tanto per l'operazione della dispensazione della cultura, della sensibilizzazione ad essa quanto nel campo della ricerca: che vuol dire promozione scientifica, artistica, sociale, che vuol dire stimolo soprattutto politico e vivacizzazione degli impulsi critici e rinnovatori della vita di un Paese. Il Cantone Ticino, che la storia ci insegna essere stato terra povera, dunque dalle esigenze non molto pronunciate, non è che si sia distinto per una sua vocazione di tipo promozionale a livello culturale, se si fa astrazione dal voto legislativo sull'Accademia (1844!): ancora oggi la voce popolare ignora, per così dire, questa esigenza, considerata tuttora solo di tipo selettivo, e poche sono le voci fermamente intenzionate a difendere un punto di vista solo apparentemente elitario.

Infatti come in economia e in socialità vi è chi guarda con molta nostalgia al solo fatto egualitario quale conquista importante, così altri pensano che sia decisamente preferibile avviarsi sulla strada dell'elevazione della dignità individuale; una seconda via più difficile da battere e conquista ambiziosa ma immensamente più significativa della prima. Ed è solo rovesciando il problema e quindi ponendolo in termini di una maggiore diffusione e moltiplicazione di alte qualifiche culturali, che la funzione del Centro universitario da noi appare in tutta la sua pienezza.

Giacché l'università viene avversata sia per le esiguità territoriale e numerica della nostra popolazione, dunque per la probabile mancanza di massa critica che agisce negativamente sul giudizio, cioè perché il serbatoio rifornitore di interessati sarebbe insufficiente, sia perché questo stesso bacino imbrifero dovrebbe accudire da solo al sostentamento della spesa di un simile apparato. Ma anche perché il nostro piccolo Paese, se ha ricevuto qualche conferma e attestazione di valori umani, lo deve a persone che non hanno giocato la carta provinciale della rivendicazione e minoritaria bensì quella delle persone impostesi per valore, allineatesi ed incorporatesi negli schemi e nelle etnie diversi dai nostri. Quindi ecco «affiorare» il diffuso timore di una ristrettezza di confini, dalle molte ripercussioni negative sull'istruzione di tipo universitario. Ed allora la ricerca di una soluzione originale, adeguatamente dimensionata ai nostri mezzi ed anche alle esigenze del momento, ha suggerito, dopo parecchi studi im-

pegnati e seri, di portare innanzi l'idea del Centro universitario della Svizzera italiana, di terzo grado ovvero orbitante nel settore postuniversitario, di formazione, di aggiornamento, di ricerca.

Si può ben dire che al momento attuale il primo o forse anche il secondo impatto politico è stato superato mediante un incedere sicuro, alla ricerca appunto di soluzioni che anche in un ambito svizzero, e oserei dire persino internazionale, potessero trovare il consenso inevitabile ed indispensabile di organi federali preposti a filtrare le iniziative di questo tipo in campo nazionale.

Il maggio scorso il popolo svizzero rifiutò (il Ticino seppure a debole maggioranza accetto) la nuova proposta di Legge federale sull'aiuto alle università e la ricerca: che avrebbe migliorati certi aspetti del coordinamento ed anche del finanziamento di questi gravosi impegni dello Stato nei confronti della cultura universitaria e della ricerca.

Ma questa posizione certamente non incoraggiante a livello popolare è stata anche in un certo senso confermata dai voti nei Cantoni di Argovia e di Lucerna, dove iniziative di tipo universitario non hanno trovato la disponibilità pubblica.

Da un punto di vista politico, gli operati numerosi contatti, che certo si perdono oramai anche nella memoria degli stessi partecipanti, avuti a livello federale, tanto con l'autorità politica quanto con gli enti preposti ai suggerimenti e al vaglio delle opzioni (Consiglio della scienza e Conferenza universitaria), hanno marcato un lungo cammino che certamente non può essere dimenticato.

Ma fu lavoro minuto, invisibile, fatto di moltissimi contatti per tener vivo e desto l'interesse al Ticino, per dimostrare concrete intenzioni a progredire sulle strade maestre del terzo ciclo.

Se il Cantone affronterà con coraggio questo tema, se saprà avere fiducia nel fatto culturale che si vorrebbe contenere entro limiti chiari, modesti ma originali e incisivi al punto da crearsi già qualche simpatia anche oltre le frontiere nazionali, allora si che avremo varcato un nuovo limite nella direzione di un progresso sostanziale e provvido per tutti.

Ugo Sadis

Se mi permetto, con il consenso dell'amico Ugo Sadis, di pubblicare questo significativo pensiero, perché vedo uno stretto legame con la nostra causa.

Quanti bravi ticinesi non tornano più nel nostro cantone dopo aver studiato altrove e vissuto in mezzo e con una cultura diversa, così che a un dato momento il ritorno in «patria» si rende difficile sia per questioni culturali, economiche o familiari. Sicuramente sarebbe auspicabile il ritorno nel nostro cantone, da parte dei acca-

demici bravi, a sostegno della nostra economia e cultura e sicuramente per un ulteriore sviluppo delle stesse. Inevitabilmente, anche il settore della trasmissione trarrebbe vantaggio in tale senso. E se avessimo la possibilità di istruirci nel nostro cantone assieme alla gente di buona volontà proveniente dalla vicina Italia?

balfo

Piccioni in prima linea

Durante i giorni 10 e 11 marzo si sono svolti, ad Airolo, i campionati Svizzeri O.G. alpini.

Una imponente manifestazione con una altrettanto imponente rete per i collegamenti necessari. La nostra sezione ha dato prova della sua disponibilità e dell'efficace potenziale tecnico e organizzativo.

Devo proprio esprimermi in termini superlativi anche se potrebbe sembrare poco umile. Diversi esponenti del comitato d'organizzazione e alti ufficiali si sono espressi a tutto merito nei confronti dell'ASTT Ticino.

Sulla tratta Pescium-Airolo Municipio ha funzionato una R-902. Oltre i collegamenti telefonici stavano a disposizione degli organizzatori anche 20 SE-125.

Alle lodi da parte del presidente del comitato d'organizzazione Cap Losa si aggiungono quelli dell'on. Sig. Sindaco di Airolo e non mancavano i complimenti da parte del delegato tecnico internazionale per 10 Sci.

H. Stieger

Un verso successo ticinese, perché nel settore competitivo i ticinesi si sono portati ai primi posti.

E qui hanno voluto dire la loro i nostri fedeli amici della trasmissione. Alle ore 1500, sul piazzale della FFS di Airolo, dopo un annuncio in tre lingue, tutti i presenti hanno potuto vivere un momento di grande gioia.

Dalle sei ceste, custodite da ragazze e ragazzi del luogo, si lanciavano verso il cielo 130 piccioni viaggiatori. Un battimano che sembrava una cascata in pena, accompagnato dalla simpatica «musica» delle campanacce, completava un quadro indimenticabile. Sopra il luogo della premiazione volavano 130 federali trasmettitori cercando l'altezza giusta e orientandosi a perfezione. 18 volte si sono presentati sopra di noi, come se volessero confermare il loro attaccamento alla nostra causa.

Ancora una volta abbiamo potuto capire che il nostro mezzo di trasmissione con le ali merita la nostra attenzione e sensibilità.

balfo

Billet de Romandie

Pionier

Ce numéro présente les rapports d'activités des différents responsables du CC. Qu'il soit permis ici de dresser un petit bilan d'activité de la rédaction régionale romande.

Dès la séance du CC à Bâle, le rédacteur central envisagea de déléguer certaines fonctions à plusieurs membres du Comité et ainsi des pages du journal s'ouvrirent au français, soit par le billet, soit par des articles, soit par l'interview de notre Divisionnaire. 1978 a été une période de rûdage où il s'agissait pour la Romandie de tout organiser (recherches de sources, prise de contact divers avec différentes autorités, etc.

Il faut saluer ici la franche collaboration entre la Romandie et la rédaction centrale. Des lettres et téléphones réguliers, des rencontres lors d'un passage à Zurich permettent de mettre au point tel ou tel détail, de planifier à long terme.

A mon avis, le sommet n'est pas encore atteint: un article en français par numéro devrait figurer sous la rubrique informations militaires ou techniques, une traduction plus large devrait expliquer l'article principal dans le même numéro ou dans le suivant.

Il faudra faire admettre petit à petit à nos compatriotes que le français ne doit pas être toléré dans le PIONIER, mais a droit de cité comme les Romands en Suisse. Mais Rome ne s'est pas faite en un jour. Sachez pourtant qu'un article important est commandé en français et qu'il traitera de l'armée suédoise, avec photos.

Le Rédacteur romand tient ici à remercier toutes celles et tous ceux qui ont collaboré à ces pages soit par la fourniture d'articles, de conseils, de traductions, de sources d'information, de corrections... et souhaite pouvoir en remercier un nombre encore plus important l'année prochaine!

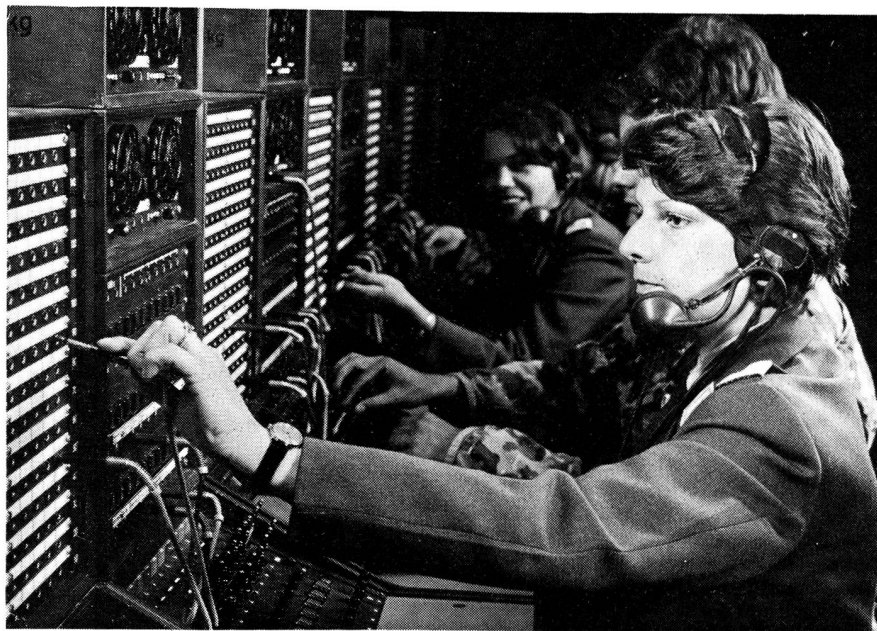
Drapeau

Une lectrice me fait part avec humour de ses réflexions sur l'attitude à avoir lors de la prise du drapeau; elle souligne que si les messieurs doivent sortir les mains des poches, les dames sont priées de se taire!

SCF

Lors du recrutement des SCF les transmissions ainsi que d'autres armes sont délaissées au profit des conductrices.

C'est ce qui fut annoncé lors de la conférence de presse organisée à Lausanne lors du recrutement des SCF. Cette information à la presse était organisée par le chef de département militaire cantonal vaudois pour sensibiliser le public à cet aspect de l'armée car les SCF seront à



l'avenir de plus en plus indispensables à notre pays puisque la dénatalité obligera de confier certaines fonctions à des femmes, pour pouvoir utiliser les hommes plus efficacement ailleurs. D'autre part cet effort d'information développé en Romandie depuis trois ans est réalisé dans un but d'équilibre des différentes ethnies des effectifs et pour éviter de tomber dans un cercle vicieux: moins d'instruction donnée en français d'où diminution de l'intérêt pour cette fonction par les Romandes, etc. Il est réjouissant de constater que les recrutements pour la Suisse vont en augmentation depuis 1974 (88) à 1978 (324).

Le canton de Vaud, pour sensibiliser nos compatriotes féminines, à adressé une lettre à toutes les femmes ayant 20 ans dans l'armée, leur présentant le service, leurs droits et devoirs, ainsi qu'une description des différentes armes. Contrairement aux hommes, elles sont incorporées dans l'armée, leur présentant le service, lement fait un choix avant leur séance d'information.

Si les transmissions sont un peu boudées, les jeunes filles optent pour le service pigeons lorsqu'elles choisissent «les gris».

Le naufrage

Dans son éditorial intitulé «le naufrage» du 13 février, le Figaro analyse sous la plume de Serge Maffert la réaction de l'armée iranienne à la suite de l'exil du Shah. Après avoir constaté que «cette armée qu'on peignait comme un roc de fermeté et de loyauté s'est effondrée en 48 heures sans avoir combattu, sans avoir cherché à sauver l'honneur, sans songer à sa propre sécurité», il remarque «que

cette armée était celle du Shah, un corps privilégié mais coupé de la nation.»

L'auteur souligne surtout (et il est utile que nous méditations sur sa conclusion) «Tout cela rappelle qu'une armée n'a de valeur que si elle est bien encadrée, si elle croit en son rôle et à sa mission, si elle a le goût de combattre et enfin, par dessus-tout, si elle est une armée populaire, si elle représente le peuple en armes.

Les gardes prétoriennes ont toujours lâché pied en cas de malheur. La seule exception est celle des Gardes suisses, 1792 qui se sont fait massacrer aux Tuileries par fidélité à leur serment.»

Exclusif

Lausanne, le 1er avril (rédaction romande) Les Suisses n'aiment pas se faire marcher sur les pieds et sont jaloux de leur prérogatives. C'est pourquoi pour lutter contre les radios pirates (Radio 4000) qui s'installent sur territoire italien pour émettre vers la Suisse et la France des programmes radiophoniques soutenu par la publicité, les PTT et l'AFTT ont décidé de créer une radio dans le même style (publicité non comprise).

Le soir des émissions régionales seront tenues par les membres AFTT (on peut déjà écouter sur OUC canal 87 le signal diffusé par notre émetteur). Cette action a été montée dans le plus grand secret et c'est le titulaire des relations publiques AFTT qui en a la charge; il n'en coûte rien aux PTT et à l'AFTT puisque les émissions sont diffusées par des radios prototypes de la République d'Irlande, de la grande firme d'électronique de Poys on DAV (RIL). Les personnes intéressées par cette activité peuvent s'inscrire auprès de la ré-

daction romande. Il est prévu, pour rendre cette collaboration (civil-armée) plus étroite, de remettre une petite étoile-insigne aux speakers qui sera portée sur la boutonnière à côté de l'insigne de notre association et qui se crochera sur les patentes au service.

A bientôt sur les ondes, et souhaitons que l'AFTT se fasse encore mieux connaître ainsi du grand public!

Romands

Saluons le retour dans cette rubrique de la section de la Chaux-de-Fonds.

Musée de Morges

Le 6 avril débutera au Musée militaire de Morges VD une exposition intitulée «La troupe à table» consacrée aux troupes de subsistances. Elle présentera au travers de leur évolution les différents aspects du ravitaillement de la troupe. L'école de recrue de subsistance de Fribourg sera présente le jour du vernissage avec une boulangerie mobile et il sera possible de déguster leurs produits.

Ph. Vallotton

Communication du comité central

Publicité et propagande des sections

Philippe Vallotton, responsable de la publicité et la propagande désirerait, à la suite du cour de publicité, recevoir un rapport des sections sur toutes les manifestations publicitaires organisées avec ou sans succès, afin d'en dresser un cahier et d'en informer les autres sections.

Il désire d'autre part connaître les noms des responsables PR de chaque section. Merci d'avance!

Section Genevoise

Les mois passent et la section est toujours sans local. Cependant — et pour la première fois — une petite lueur d'espoir pointe à l'horizon. Le président est en discussion avec des personnes qui pourraient peut-être mettre des locaux à notre disposition. Gardons-nous toutefois de nous réjouir trop tôt.

Changement de sujet: tous les membres qui seraient libres à Pentecôte voudront bien s'annoncer au président, Ulric Zimmermann, téléphone 92 34 33. Il est en effet possible que la section assure les liaisons pendant le championnat suisse de vol delta.

Enfin et pour changer encore une fois de sujet, il n'est pas impossible que les Genevois refassent parler d'eux à la prochaine des délégués. En effet, les belles promesses qui nous avaient été faites sont restées lettre morte. Le «ras le bol» est atteint et ça pourrait bien se mettre à chauffer pour de bon. A suivre très attentivement.

M.A.S.

Section La Chaux-de-Fonds

L'assemblée générale a eu lieu le 24 janvier au local en présence de 6 membres actifs, 3 juniors et 3 invités. Le rapport du président est vite fait, l'année 1978 ayant été assez calme. Il remerce néanmoins les parents de J.-M. Wildi qui nous prêtent leur chalet de Cappel pour notre station du réseau de base.

Le caissier pour sa part annonce une situation saine et le maintien des cotisations actuelles.

Le président Yves Wildi ainsi que le secrétaire Pierre Heus étant trop occupés professionnellement demandent à être déchargés de leur mandat au comité. Leurs remplaçants seront respectivement Pierre-Yves Aellen et Jean-Claude Voumard.

Le comité 1979 se présente donc de la façon suivante: Présidence: Pierre-Yves Aellen, vice-présidence: Yves Rémy, secrétariat: Jean-Claude Voumard, caisse: Bernard Christin, juniors: Jean-Pierre Perregaux, matériel: Jean-Marc Wild.

L'ancien président souhaite ses meilleurs vœux au nouveau comité et lève la séance à 22 h. 20.

J. Cl. Voumard

Section Vaudoise

Le 17 janvier la section vaudoise a tenu son assemblée annuelle. Le procès-verbal fut accepté, le président présenta son rap-

port où il faut relever l'inscription de deux nouveaux membres, 5 démissions, une radiation et un nouveau membre vétéran: François Dayer. Le président parla des différentes activités de la section durant 1978 dont vous avez été informés dans ces colonnes. Le caissier fait part de ses commentaires sur l'exercice, les comptes furent adoptés. Le comité est réélu et s'adjoint Gros pour le réseau de base, Dugon et Schnegg seront à nouveau les délégués à l'assemblée centrale. Le programme 1979 prévoit un rallye, un cours SE-412 avec exercice en campagne.

Les cotisations sont portées à Fr. 27.— pour les membres est restent inchangées pour les juniors.

Deux propositions sont présentées:

La proposition Dugon est acceptée:

Les bulletins verts des cotisations seront envoyés à fin février avec délai fin mars et rappel dès avril pour liquider rapidement ce problème et pour savoir sur quelle base financière nous pourrions travailler.

La proposition Gavillet sera étudiée:

Ne faudrait-il pas, pour intéresser une tranche plus large de la population, avoir une station HB 9, concession club et profiter de l'expérience des licenciés de la section?

Aucune décision ne peut être prise, tant qu'une politique ne peut être définie quant à l'achat d'émetteurs-récepteurs pour services aux tiers.

Ph. V.

EVU

Eidgenössischer Verband der Uebermittlungstruppen

Aus der Presse:

Bald vordienstlicher Uebermittlungskurs in Küsnacht

GV des Eidg. Verbandes der Uebermittlungstruppen, Sektion Zürich r. U.

sp. Die Sektion Zürichsee rechtes Ufer des Eidg. Verbandes der Uebermittlungstruppen (EVU) plant, im Wintersemester 1979-1980 einen vordienstlichen Sprechfunkkurs in Küsnacht einzuführen. Bis anhin mussten solche Kurse in Zürich besucht werden. Infolge des grossen Andranges — die erfolgreichen Teilnehmer erhalten Leistungsausweise für die Rekrutierung — sind aber die Klassen in Zürich überfüllt. Die Kursleitung wird von Carl Furrer (Kilchberg) übernommen; er leitet zugleich auch die Kurse in Zürich.

Der Sektionspräsident Adj Niklaus Bachofen (Grüt) — welcher die Generalver-

sammlung in freundlicher, aber speditiver Weise am 7. Februar 1979 in Küsnacht leitete — sieht als weiteres Schwergewicht der Sektionstätigkeit vor, an der Basisnetz-Funkstation in Küsnacht wöchentlich zu trainieren. Zurzeit ist die Station nicht in Betrieb, weil die Sendeanlagen in Revision sind. Besondere Bedeutung kommt auch den Funkeinsätzen zugunsten von öffentlichen Veranstaltungen zu. Es ist damit zu rechnen, dass die Palette der zur Verfügung stehenden Funkgeräte demnächst erweitert werden kann.

(Zürichsee-Zeitung, 13. 2. 1979)

Mitteilung des Zentralvorstandes

Werbung und Propaganda der Sektionen

Philippe Vallotton, Chef Werbung und Propaganda im ZV, möchte im Anschluss an den Zentralkurs PR von den Sektionen einen Rapport über jede mit oder ohne Er-

folg organisierte Werbeveranstaltung erhalten, damit er eine Zusammenstellung machen und die andern Sektionen darüber orientieren kann.

Im übrigen wünscht er von jeder Sektion die Adresse des für Werbung und Propaganda Verantwortlichen. Dankeschön zum voraus.

Vor 10 Jahren:

Brand der Telefonzentrale Zürich-Hottingen

ab. Genau zehn Jahre sind es her, seit wegen einer Brandstiftung in der Telefonzentrale Hottingen in einem Grossteil der Stadt Zürich ein eigentlicher Telefonnotstand ausgebrochen ist: Mehr als 26 000 Telefonanschlüsse — darunter jene des Kantonsspitals und der kantonalen Verwaltung — blieben stumm. Die Hottinger Zentrale war vom damaligen Hauswart am 22. Februar 1969 in Brand gesteckt worden. Er hatte einen der empfindlichsten Punkte — die Verteilanlage der Zentrale — getroffen. Die PTT hatten nach dem Brandfall Reparaturkosten von rund 6 Mio Franken und einen Taxausfall von etwa 2 Mio Franken gemeldet. Da die PTT für allfällige Schäden im Telefonverkehr nicht haften, stellte der Bundesrat eine freiwillige Entschädigung in der Höhe von 5 Mio Franken bereit. Stattgegeben wurde von einer besonderen Kommission schliesslich rund 450 Entschädigungsgesuchen mit Beiträgen zwischen 17 000 und 25.80 Franken. Der Brandstifter — ein vorher unbescholtener Familienvater, der in einem inneren Aggressionsstau gehandelt hatte — wurde im November 1969 zu vier Jahren Gefängnis verurteilt.

Um den betroffenen Telefonabonnenten das Leben etwas zu erleichtern, hatten die damalige Transportunternehmung G. Stiefel AG und der Tages-Anzeiger ein Nottelefonbuch zusammengestellt; Ersatznummern musste jeder Betroffene selber bei Verwandten, Freunden und Bekannten beschaffen. Zur Aufrechterhaltung der Fernspreverbindungen der Stadtpolizei wurden besondere Funksprechnetze aufgezogen, und Freiwillige des Eidg. Verbandes der Uebermittlungstruppen besorgten den Telexverkehr der Stadtpolizei-Kreiswache in Hottingen. Rekruten der Uebermittlungs-RS Bülach stellten die Verbindungen zu Ärzten, Zahnärzten, Apotheken usw. an allertümlichen Handzentralen sicher. Bis alle Anschlüsse wieder betriebsbereit waren, dauerte es mehrere Wochen.

(Tages-Anzeiger, 23. 2. 1979)

Sektion Baden

Generalversammlung

Am 19. Februar 1979 wurde im Restaurant Merkur in Baden die 41. ordentliche Generalversammlung abgehalten. Leider waren

die Mitglieder alles andere als zahlreich erschienen. Die wichtigsten Punkte aus der Traktandenliste: 1. Wahl des Vorstandes für die Dauer von 1979 bis 1981, 2. Tätigkeitsprogramm 1979.

1. Wahl des Vorstandes

Peter Knecht hat bekanntlich das Amt des Präsidenten zur Verfügung gestellt. In der Person von Leonhard Wyss konnte ein Anwärter für dieses Amt gefunden werden, jedoch nur im Sinne einer Uebergangslösung. Zur Wahl in den Vorstand stellten sich ferner zur Verfügung und wurden gewählt:

Präsident: Leonhard Wyss (neu)

Aktuar: Jürg A. Saboz (bisher)

Kassier: Walter Bossert (bisher)

Technische Belange: Peter Knecht (neu)

(Uebermittlungsdienste zugunsten Dritter)

Christoph Leuschner (bisher)

(Morsekurse, Mitteilungen PIONIER)

Bruno Schmid (bisher) (Peilkurs 1979)

Rechnungsrevisoren: Werner Hochspach

(neu), Daniel Mühlemann (neu)

2. Tätigkeitsprogramm 1979

Datum bekannt:

Eidg. Pontonierwettfahren Bremgarten am 29. Juni bis 1. Juli 1979. Vorbereitungsarbeiten am Samstag, den 23. Juni 1979. Wir bitten alle, sich diese Termine jetzt schon freizuhalten.

Datum unbekannt:

— Fachtechnischer Kurs SE-227

— Peilkurs 1979

— Besuch bei der Flughafen-Feuerwehr in Kloten (nur bei genügend Anmeldungen)

3. Jahresbeiträge

Die Jahresbeiträge bleiben gleich, nämlich für Aktive, Passive, Veteranen 25 Fr. und für Jungmitglieder Fr. 15.60.

4. Wanderpreis

Der Wanderpreis bleibt im Besitze des Schreibenden, da im vergangenen Jahr keine entsprechenden punkteliefernden Veranstaltungen stattfanden.

Abschluss Morsekurse

Die genauen Daten für die Abschlussprüfungen werden in den Morsekursen bekanntgegeben. Sie finden jedoch sicherlich vor Ostern (Mitte April) statt. Für die Sommerferien (morsekurslose Zeit) besteht die Möglichkeit, Trainingskassetten gegen eine Mietgebühr zu beziehen. Die Kassetten sind bei C. Leuschner, Zürcherstr. 33, 5400 Baden, erhältlich.

Christoph Leuschner

Sektion beider Basel

Im Nordwesten weiter nichts neues

Unsere SE-222 ist weiterhin in den Bundesferien. Und wer weiss, vielleicht werden wir einmal mehr wieder vergessen.

Schliesslich ist Basel ja schon fascht nümme in dr Schwyz. (Das habe ich nur so wegen den Ausländerlesern geschrieben.

Wir merken uns Termine

Sektion Glarus

31. März und 7. April 1979: Lastwagen-Trainingskurstage der Glarner Militär-Motorfahrer-Gesellschaft

Sektion Luzern

20. und 21. April 1979: Nachtübung mit Richtstrahl R-902

23. bis 25. Mai 1979: Uem D am CSIO

1. bis 31. Mai 1979: Leitungsbau ESF 79

9. und 10. Juni 1979: Uem D am UOV-

Habsburgerlauf

14. Juni 1979: Sektionsausflug nach ...

Sektion Schaffhausen

21. April 1979: Nachtpatrouillenlauf der KOG und des UOV

28. April 1979: 50 Jahre EVU Schaffhausen im Schaffhauserhof

29. April 1979: DV 1979 des EVU in der Rathauslaube

30. April 1979: Vortrag des KOG von Div F. Seetaler: «Was taugt unsere Armee?»

um 20.15 Uhr im Neubau der Kantonschule Schaffhausen

9. Juni 1979: Kantonale Mehrkampfmeisterschaften UOV Schaffhausen und Zürich

8., 15. und 22. Juni 1979: ACSD-Kurs mit dem FHD-Verband

Sektion Solothurn

6. April 1979: Stamm im Sendelokal

4. Mai 1979: Exkursion ins Zivilschutzzentrum Solothurn, anschliessend Stamm

12. und 19. Mai 1979: Fachtechnischer Kurs SE-412

Sektion Thun

6. April 1979: Kegelwettkampf Bern-Thun

5. und 6. Mai 1979: Uem D am 2-CV-Cross in Boningen

19. Mai 1979: Fachtechnischer Kurs SE-412/227

9. Juni 1979: Uem D ACS-Slalom Saanen

16. und 17. Juni 1979: Felddienstübung

Sektion Zug

18. April 1979: Einweihung des neuen Funklokals

20. und 21. April 1979: Uem D für MUZ

21. und 22. April 1979: Ruderregatta Zug

12. und 13. Mai 1979: Uem D an der Juniorenregatta Cham

Sektion Zürich

Ab 18. April 1979: Fachtechnischer Kurs SE-412/227

22. April 1979: Uem D Zürcher Waffenlauf

5. Mai 1979: Uebermittlungsdienst an der SOLA-Stafette St. Gallen—Zürich

12. und 13. Mai 1979: Felddienstübung mit SE-412/227

13. Mai 1979: Uebermittlungsdienst an der Military-Prüfung (Reiten) in Urdorf

20. und 27. Mai 1979: Uebermittlungsdienst an den Pferderennen in Dielsdorf

Die Eingeweihten wissen ja ganz genau, dass das Ausland äne an dr Birs anfängt). Mit Beginn des Frühlings wäre es allerdings einen Versuch wert, die beiden bereitstehenden und liegenden Antennen dem Pi-Hausdach aufzupflanzen. Nur, das ist eben ein Krampf und git saudränggige Finger. Damit wäre auch das Stichwort zur Neueinrichtung des Sendelokals gegeben. Nicht etwa, dass bauliche Aenderungen vorzunehmen wären, es geht eher darum, das bestehende Mobiliar praktischer und handlicher zu plazieren. Für Ideen, Anregungen und vor allem tatkräftige Mithilfe wird kaum wer böse sein. Der Stamm findet wie allewyl an jedem Mittwochabend ab 21 Uhr «Uff der Lys» statt. Dasch fir die wo's nonig, immer nonig, nimme oder scho wider nimme, wisse. Wer vorher, gleich um die Ecke, noch im Pi-Haus hereinschaut, der wird, dass kann ich versichern, nicht gleich hochkant wieder hinausgeworfen.

Und zum Abschluss noch eine Entschuldigung: Oft, viel zu oft sogar, wurde der Exhüttewart von In- und Ausländern in den letzten Tagen angeschossen, weil männiglich an der Fasnacht vor verschlossenen Pi-Haustüren stand. Hierfür entschuldigt sich «im Auftrag» *dr bi-bi*

Winterussmarsch

Erfolgreiche Premiere von «W III». Zur Wiederwahl für die kommenden (allermindestens) 10 Jahre empfohlen. Grossartiger Schikaneur. Lieferant für jegliche Menge Opposition. In Baizologie bestens bewandert. In bezug auf Transportmittel allerdings noch reichlich unbeholfen und als Lehrling zu taxieren.

So, damit wäre eigentlich alles gesagt, was gesagt (oder geschrieben) werden muss. Wer gerne mehr hätte wissen wollen, der hätte halt ganz einfach an der Herrenfasnacht auch fascht zmitts in der Nacht aufstehen müssen, seine Identitätspapiere, Schwobe- und Waggisgäld zwängen und den Weg zum Badischen Bahnhof under d'Sogge nehmen müssen.

Das wäre die eine Möglichkeit einer «Berichterstattung» gewesen. (Als ob man von einem Winterausmarsch eine Berichterstattung machen kann. So ein Blödsinn!) Aber eben «wäre» ja nur. Das Gegenteil hat gezeigt, dass sich Jahr für Jahr mehr Interessenten um diesen Riesenplausch reissen. Tatsache ist, dass sich seit mehr als 30 Jahren noch nie soviele Sektionsmitglieder an unserem Waggel beteiligt haben. Dasch digg! Wer weiss, vielleicht werden sich im Laufe der kommenden Jahrzehnte auch einmal Ausländer (alles wo ennet der Birs ist gehört ja so oder so schon zum Ausland) melden. Sie sind, das sei schon heute vermerkt, herzlich willkommen.

Nun, wir sind es ja gewohnt, dass man ganz woanders hinbestellt wird, als die allgemeine Richtung anzeigt. Und doch wäre eigentlich, nach der Wahrscheinlich-

keitstheorie, wieder einmal das Schwobelände drinngeliegen. Allerdings hat die Wahrscheinlichkeit getäuscht. Was au wieder wurscht ist. Die Fahrt begann mit der BVB vom einen Bahnhof zum andern. Damit alle Sektionsmitglieder einmal den SBB-Bahnhof auch von innen kennen lernen, wurde noch ein kleiner Trip über das letzte Perron eingeschoben. Beileibe aber nicht zum Behufe einer Eisenbahnfahrt. So etwas wäre viel zu einfach und zu durchsichtig gesyn. Dies war vielmehr der komplizierte Anmarsch zur Haltestelle der Swissair (dasch sunscht ebbis wo fliegt). Für uns lag Fliegen allerdings nicht drinn (worum aigetlig au?). Dafür wurde uns eine einmalige Sighthseingtour rund um den Centralbahnplatz geboten. Was übrigens auch die sicherste Art der Strassenüberquerung in diesem Gebiet sein dürfte. Damit war die Basler Bahnhofbesichtigungstour allerdings noch nicht zu Ende. Vom Europabus«bahnhof» ging's zu Fuss auf die Heuwaage zum Birsigthalbahnhof. Und genau da hat etwas nicht gestimmt, meint dr bi-bi, denn der direkte Weg ohne irgendwelche Schnörkel grenzt bei uns schon fast an Unwahrscheinlichkeit. Und tatsächlich, so unwahrscheinlich es tönen mag, es ging direkt nach Flüh. Nach Flüh zum nächsten Transportmittel, der PTT. Was die Bestechung des PTT-Chauffeurs gekostet hat, darüber kann höchstens der Kassier an der nächsten GV Auskunft geben. Denn auf freiem Feld hält sonst normalerweise ein gelbes Vehikel kaum an. Nun, die Kehlengrabenschlucht hat auch im Winter ihre Reize. Besonders dann, wenn man scheinbar seit der Primeli oder den bekannten Turnfahrten auf den Besuch der Hofstettermatte verzichtet hat. Dass sich der eine oder andere aber doch noch ausgekannt hat, war von Vorteil. Denn der diggschte Nebel hat die Baiz gut getarnt. Aber so gut kann man eine Baiz nun auch wieder nicht tarnen, dass sie der EVU nicht findet; auf Anhieb findet, klar. Und das im tiefsten Winter. Wirklich richtiger Schnee hat noch auf dem Blauen gelegen und damit dem Winterausmarsch nach langer Zeit endlich wieder einmal seine Referenz erwiesen. War es das grosszügige Znüni, das uns veranlasst hat, den Weg nach Aesch zu spät unter die Füsse zu nehmen, oder hat Heini Stallluft gewittert? Nun auf jeden Fall hat er in bezug auf seine Aescher Beizenkenntnisse weit daneben gehauen, denn einmal mehr wurde dem Drämmli als ein weiteres Verkehrsmittel der Vorzug gegeben. Wer allerdings seine Schuhe bereits einer (mehr oder weniger) gründlichen Reinigung unterzogen hatte, der hat die Rechnung ohne Will oder die Arbeit für die Katz gemacht. Die schönsten Pfluderwege im Münchensteinerwald wurden noch kurz einer Berücksichtigung unterzogen, so dass im Nachhinein Frau Fässler (wer kennt nicht unsere Ex-Stammбайzerin von der Lys) ihre Freude daran ge-

habt hat. Nun, nach all dem Aerger, welchen sie jahrelang mit uns gehabt hat, war ihr zumindest diese Freude zu gönnen.

Digg, digger am diggischen war dann das Mittagessen. Es war so digg, dass sich nicht einmal die seit Jahren tätige Opposition (dasch kai Dreggfähler vom Erwin!) zu Worte gemeldet hat. Dass sich allerdings die ganze Gesellschaft mit zwei «Minidesserts» genügsam begnügen musste, das war der Hammer. Ein Glück, dass Heini schon zum Znüni seine verschiedenen Portionen Mohrenköpfe verdruggt hat. Dä arm Kaib wär glatt verhungert.

Auch ein Wettbewerb hat wieder einmal stattgefunden. Dass allerdings Männli als Sieger hervorging, das hat den bi-bi saumässig gefuxt. Denn ausgerechnet er selber hat doch soviele Baizen als mögliche Besuchsorte angekreuzt, dass eigentlich kaum etwas hätte schief gehen sollen. Aber ebbe, immer das gleiche Motto: los uff die glaine Digge. 's sch aber au so rächt.

Zufrieden, befriedigt und vielleicht teilweise auch ein wenig auf den Weggen, begab man sich nach obligatam Jass und Kegelschub nach Hause.

So bleibt noch eines. Danggerscheen W III und bis zer näggschte Heerefasnacht.

bi-bi

Sektion Bern

20. Schweizerischer Zwei-Tage-Marsch

Für die Sektion Bern steht wieder einmal ein Grossereignis bevor. Der 20. Zweitagemarsch führt am zweiten Tag erstmals über eine neue Strecke. Dies hat uns veranlasst, das Uebermittlungskonzept zu überarbeiten. Dabei verzichten wir nun fast vollständig auf ein Drahtnetz. Das Funknetz wird weiter ausgebaut und durch zwei SE-412 (Relaisstationen) ergänzt. Wir werden den Einsatz der neuen Geräte mit einem fachtechnischen Kurs einleiten. Für Teilnehmer am Uebermittlungsdienst des Zweitagemarsches ist dieser Kurs obligatorisch. Er findet wie folgt statt: Donnerstag, 17. Mai, 20 Uhr (Theorie) und Freitag, 18. Mai, 8 Uhr (Praxis, fakultativ). Treffpunkt für diesen Kurs ist die EVU-Baracke. Am Donnerstagabend findet ebenfalls die Orientierung über den Einsatz am Zweitagemarsch statt. Anschliessend wird ein kleiner Imbiss offeriert. ger

Ein Kind . . .

ist ein Buch, aus dem wir lesen und in das wir schreiben sollen (Rosegger). Dieser Spruch flatterte unlängst mit einer Anzeige in unser Postfach. Nun was ist geschehen? Urs Pulver meldete uns die Geburt eines prächtigen Stammhalters, Martin Christian. Wir gratulieren ihm und seiner Frau Theres recht herzlich.

Stammtisch

Jeden Freitagabend ab 20.30 Uhr im Rest-Löwen in Bern. *am*

Sektion Biel-Bienne

Mitgliederbeiträge 1979

Im Monat April sind die Mitgliederbeiträge für das laufende Jahr fällig. Unsere «Preise» sind seit Jahren stabil und lauten wie folgt: Für Aktiv-, Veteranen- und Passivmitglieder Fr. 26.— für Jungmitglieder Fr. 15.— (wovon Fr. 3.— für die Jungmitgliederkasse bestimmt sind). Die grünen kombinierten Einzahlungsscheine-Mitglieder ausweise werden zusammen mit dem Tätigkeitsprogramm jedem Mitglied zugestellt. Unser Kassier erwartet Deinen Jahresbeitrag bis Ende Mai. Vielen Dank den pünktlichen Zahlern!

Kein Bericht = guter Bericht...

Bereits zwei Uebermittlungsdienste zugunsten Dritter liegen hinter uns! Wo bleiben aber die ausführlichen Berichte über diese Geschehnisse? Der Berichtesammler darf annehmen, dass diese beiden Uem D (2: Chasseral-Loppet und Fasnachtsumzug) zur Zufriedenheit der Organisatoren ausgefallen sein müssen, sonst wären sicher Reklamationen im lokalen Pressewald zu lesen gewesen.

Sprechfunkkurs

Ende April und anfangs Mai steht ein fachtechnischer Kurs auf dem Programm. Thema: Sprechfunk und Verschleierung der Sprache. Dieser Kurs ist gedacht für Veteranen und Aktivmitglieder zur Auffrischung und für Jungmitglieder zur Festigung der «EVU-Basisausbildung». Kurslokal: EVU Sektionslokal an der Aarbergstrasse 115, Biel. Kursdaten: Jeweils Dienstag- und Donnerstagabend, 19.30 bis 21.30 Uhr, 24., 26. April, 1., 3. und 8. und 10. Mai. Ein entsprechendes Einladungsschreiben wird anfangs April verschickt.

Jungmitglieder-News

Im Februar fand unter der Obhut des JM-Obmannes Roland Ledermann ein Jungmitglieder-Höck statt, mit dem Ziel, das Tätigkeitsprogramm pro 1979 festzulegen. Dabei sollten womöglich alle Wünsche der Jungmitglieder berücksichtigt werden. Die JM-Anlässe sind grösstenteils im Tätigkeitsprogramm der Aktivsektion enthalten. Als neuer Verwalter der JM-Kasse wurde Martin Zürcher bestimmt.

100-km-Lauf von Biel

4500 Läufer am Start ist der Wunsch der Organisatoren! Unsere Mitarbeit bei der Durchführung dieser internationalen Veranstaltung haben wir wiederum zugesichert. Bitte merkt euch heute schon das Datum: Freitag und Samstag, 8. und 9. Juni 1979, mit Vorarbeiten während der ganzen Woche abends. *-eb press-*

Sektion Glarus

Hauptversammlung 1979

Recht erfreulich war die jugendliche Beteiligung der Uebermittler an der HV un-

seres Stammvereins. Dieser war leider mehr durch die alte Garde vertreten.

Finanzen

Mit der kleinen Vermögensverminderung, welche durch Kassier Josef Boos verlesen wurde, ist unsere «Mini»-Kasse durch die HV genehmigt worden.

Ehrungen

Unser vorheriger Präsident Peter Meier konnte die Gratulationen zum Freimitglied im Stammverein entgegen nehmen. Zugleich beglückwünschten ihn die Uebermittler zum Ehrenmitglied in der EVU-Sektion. Peter verstand die Auszeichnungen als Alterserscheinung, aber auch als Arbeitsanerkennung. Letztere sei an dieser Stelle nochmals hervorgehoben. Damit konnten ihn Reinhold Staub und Gottfried Steinacher als ehemalige Präsidenten in ihrem Stand natürlich noch nicht als Veteran, begrüßen. Nachträglich möchten wir hiermit auch Josef Boos ein ideelles Blumenstrüsschen für seine zehnjährige Vorstandstätigkeit überreichen.

Rückblick

Mitte letztes Jahr hiess es für viele ein Stück Mehrarbeit, vorab die Einrichtung eines Funklokales zu bewerkstelligen.

Basisnetz

Dass unsere Sektion den Mittwochabend als Probetrieb verstand und betrachtete, wurde nachträglich dann doch beinahe bedauert. Renato Schlittler zeichnete als technischer Leiter für die gute Leistung verantwortlich.

Felddienstübung

Ein lehrreiches Wochenende bescherte die Nachbarsektion Thalwil unseren sieben Teilnehmern. Dem Jungmitglied Hansheiri Legler wird der angriffslustige Hund sicher beigebracht haben, seine Abwehrtechnik noch etwas zu verfeinern. Noch unklar ist dem Verfasser die Kabelverlegung unter die Waldstrasse, dessen Technik er doch in einer PIONIER-Ausgabe zu lesen gehabt haben meint.

Jahresprogramm 1979

Auf dem Zirkularwege ist dieses an alle Mitglieder gelangt. Für die vordienstliche Ausbildung ist die Einführung des Sprechfunkurses vorgesehen. Die Vorbereitungen dazu sind zum Teil bereits abgeschlossen.

Lau-Stafette

Sie setzte sich aus Flachläufer, Radfahrer, Berg-, Lang-, Schluss- sowie Talläufer zusammen. Diese 18. kombinierte Lau-Stafette in Reichenburg wurde unsererseits durch Funk und Telefon bereichert. Mit dem Helikopter wurden einige Mitglieder in das Einsatzgebiet geflogen. Dank der Intervention unseres Präsidenten kamen

zwei Jungmitglieder nach der Veranstaltung gar in den Genuss eines Gratisfluges.

Int. Delta-Flugmeisterschaft in Elm

Dieser Anlass musste witterungsbedingt auf den 17. und 18. März verschoben werden. Andreas Fischer besorgte dazu die Beaufsichtigung der zur Verfügung gestellten Telefone.

Datumkollision im Jahresprogramm

Wir machen unsere Kameraden der Sektion Thalwil auf die Vorverschiebung der Felddienstübung auf den 22. und 23. September 1979 aufmerksam.

Trainingskurs GMMG

Unsere Jungmitglieder werden dadurch zu einem weiteren Einsatz Gelegenheit finden, an den beiden Kurstagen der Glarner Militär-Motorfahrer-Gesellschaft teilzunehmen.

Präsidentenwunsch

Wie schon angedeutet, hofft auch der Vorstand, dass die Aktivitäten zwischendurch mal mit einem Besuche belohnt würden.

PiMi

Sektion Luzern

Franz Tomaso erhält Post...

... heute von «charlie»

Die «heftigen Kniestösse seines Vizepräsidenten» anlässlich der Generalversammlung 1979 müssen wohl an dem Bein der «bösen Schwiegermutter» (sprich Tischbein) gelandet sein. Berichten aus zuverlässiger Quelle zufolge wies das Bein des Präsidenten an selbigem Abend (sprich Nacht) keine blauen Flecken auf. charlie. (Der ausführliche Name von «charlie» ist dem Sektionskorrespondenten genau bekannt. Er kann gegen Einsendung eines adressierten und frankierten Kuverts bei Franz Tomaso in Erfahrung gebracht werden.)

... und vom Einsatzleiter für das Eidg. Schützenfest 1979

Liebe Ehrenmitglieder, Veteranen, Aktiv-Passiv- und Jungmitglieder, in den nächsten Tagen läuft der Termin ab für die Anmeldung zu den Einsätzen im Mai, Juni und Juli zugunsten des ESF 1979 in Luzern. Wie ihr in den Berichten anderer Sektionen lesen könnt, haben sich schon einige derselben für die Mithilfe angemeldet. Der Personalaufwand ist beträchtlich, aber dank dem unermüdlichen Einsatz von Samuel Niklaus, Sektionschef SBB, und von Eugen Schenker von der KTD Luzern (beide im OK des ESF), sowie von Röbi Baumann und Hans Aregger (Sektion Luzern) sind die Vorbereitungen soweit gediehen, dass wir nach der Materialfassung am 1. Mai sofort mit dem Bau der zahlreichen Leitungen beginnen können. Angesichts des, einen freiwilligen Einsatz weit übersteigenden Arbeitsaufwandes hat

der Vorstand beschlossen, bei der Offertstellung eine Stundenentschädigung für alle Helfer einzubeziehen. Bei entsprechender Anmeldung kann man sich ein willkommenes Taschengeld für die Ferien verdienen. Ich hoffe, dass das Kontingent unserer Sektion diejenigen der anderen Sektionen weit in den Schatten stellt! Herzlicher Dank für Eure Mitarbeit im voraus.

Der Einsatzleiter ESF 79: Rudolf Gartmann

Frohe Ostern

wünscht allen, die diese Zeilen lesen,
Franz Tomaso

Sektion Mittelrheintal

Mutationen

Die Sektion Mittelrheintal kann folgende Neumitglieder begrüßen: Aktiv: Roland Bücheler, Widnau. Jung: Esther Friedli, Balgach, Walter Zäch, St. Margrethen, und Wolfgang Ozlberger, Rheineck. Wir heissen die Neueintretenden in unserer Sektion herzlich willkommen.

Jahresprogramm 1979

Der fachtechnische Kurs SE-412, der am 19. und 26. Mai hätte durchgeführt werden sollen, muss leider neu auf den 12. und 19. Mai 1979 (eine Woche früher) festgesetzt werden. Wir bitten um Kenntnisnahme und Notiz im Terminkalender.

Sektion Schaffhausen

Tätigkeitsprogramm

Im ganzen Monat April laufen noch die Vorbereitungen für die DV 1979 und für das 50jährige Jubiläum der Sektion. Am 21. April sind wir zum Nachtpatrouillenlauf der KOG und UOV eingeladen. Schliesslich dürfen wir am 28. und 29. April nach langen Vorbereitungen die DV 1979 über die Bühne rollen lassen. Mit einem weiteren interessanten Abend wartet die KOG am 30. April 1979 auf: Divisionär F. Seethaler, Kommandant der F Div 6, stellt die Frage: «Was taugt unsere Armee?» Die Veranstaltung beginnt um 20.15 Uhr im Neubau der Kantonsschule Schaffhausen.

«Ein Wochenende im Mai», unter diesem Motto werden wir der Sektion Luzern zwei Arbeitstage für den Aufbau des Leitungsnetzes für das Eidg. Schützenfest zur Verfügung stellen. Dafür benötigen wir 6 bis 7 Mann, damit wir mit einer kompletten Baugruppe die an uns gestellten Aufgaben meistern können.

Als Dank für den Einsatz am Rayonwettbewerb 1978 der Pontoniere laden sie uns zu einer Talfahrt auf dem Rhein ein. Der Zeitpunkt wird erst kurz vor dem Ereignis bekanntgegeben, da die Witterung davon abhängig ist.

Für die Mehrkampfmeisterschaften des UOV Zürich und Schaffhausen wird unsere

Sektion etwa 10 Funktionäre stellen. Es ist noch unklar, ob ein Funknetz betrieben werden muss.

In drei Abschnitten führt der FHD-Verband Schaffhausen einen ASCD-Kurs durch. Am 8. Juni, 15. Juni und 22. Juni wird dieser Kurs in der Funkbude an der Artilleriestrasse abgehalten. Teilnehmer aus unseren Reihen sind sehr erwünscht.

Das Basisnetz, das wegen Abgabe der Geräte zugunsten der Truppenübung des FAK 4 «Knacknuss» zum Erliegen kam, wird ab Ende März wieder aufgenommen. Somit können Ausbau des Lokals und der Sendeabend SE-222 wieder kombiniert werden

Delegiertenversammlung 1979

Da bis jetzt eher spärlich Anmeldungen für die DV 1979 eingetroffen sind, möchten wir nochmals alle Mitglieder aufrufen, am 28. April mit uns das 50jährige Jubiläum der Sektion Schaffhausen zu feiern. Anmeldungen nimmt R. Kilchmann, Telefon G 053 442 60, oder P 053 317 66 gerne entgegen.

hu

Sektion Solothurn

Filmabend

Zum Filmabend vom 2. März durfte der Präsident rund 50 Anwesende willkommen heissen. Dank der Initiative unseres Kameraden Willy Kaiser durften wir den Filmsaal der Firma Robert Mathys, chirurgische Instrumente, Bettlach, benützen.

Der Hauptfilm bildete der am internationalen Militärfilmfestival mit der Bronzemedaille ausgezeichnete Streifen «Ein Kleinstaat mit Chancen». Die Produzenten verstanden es ausgezeichnet, einen realistischen Querschnitt durch die Gesamtverteidigungskonzeption unseres Landes zu zeigen. Ein kurzer Trickfilm leitete dann über zum abschliessenden Mathys-Film über Einsetzen von künstlichen Schultergelenken. Wir konnten uns auf eindruckliche Weise davon überzeugen, dass auch auf diesem Gebiet der Chirurgie ein enormer Fortschritt erzielt worden ist. An dieser Stelle sei unserem Kameraden Willy Kaiser sowie der Firma Mathys für ihre Unterstützung ein herzlicher Dank ausgesprochen.

Ankauf SE-125

Ein unerwartet grosses Echo fand unser Bettelbrief zugunsten des Kontos für den Ankauf der 8 Stück SE-125. Bereits hat sich der im letzten PIONIER erwähnte freiwillige Spendenbetrag auf Fr. 600.— verdoppelt.

Jahresbeiträge

Ebenfalls Erfreuliches hat unser Kassier Heinz Thüring zu melden, denn die Hälfte der Beiträge ist schon einbezahlt worden. Um unnötige Mahnspesen zu sparen, erinnern wir die übrigen daran, unseren Einzahlungsschein bei den nächsten Zahlungs-

gen nicht zu vergessen. All denjenigen, die den Beitrag aufgerundet haben oder noch aufrunden werden, sei jetzt schon recht herzlich gedankt.

Der Stamm

findet statt am Freitag, den 6. April 1979, im Sendelokal.

Fachtechnischer Kurs SE-412

Wie bereits erwähnt, wird dieser Kurs am 12. und 19. Mai 1979 durchgeführt. Sind diese beiden Daten in der Agenda eingetragen?

Beförderung

Unser Kamerad Marcel Saurer wurde am Ende des letzten WK zum Wachtmeister befördert. Herzliche Gratulation!

ks

Sektion Thalwil

Jahresprogramm

Die zahlreichen GV-Teilnehmer dürften ihren Terminkalender bereits mit den Jahresprogramm-Daten versehen haben. Der Vorstand hat sich bemüht, zu Anfang des Jahres mit verbindlichen Daten aufzuwarten. Das schriftliche Jahresprogramm liegt nun auch im Funklokal auf und kann dort ab Beginn der Frühlingsaktivitäten bezogen werden. Sonderprogramme werden von Fall zu Fall am schwarzen Brett angeschlagen. Als erste Abweichung zum gedruckten Programm ist das Vorverschicken der Felddienstübung um eine Woche zu beachten. Wir werden also am 22. und 23. September im Glarnerland zu Gast sein.

Beginn Basisnetz

Wir werden voraussichtlich am 25. April wieder im Besitz unseres KFF sein. So wird die «Stimme Thalwils» auch diesen Frühling wieder im Aether zu hören sein. Während der ganzen Basisnetzperiode bis zum 11. Juli wird ein Parallelprogramm (Peilerbau, SE-208) für am KFF Unterbeschäftigte organisiert. Das Funklokal ist somit auch für Grossandrang gerüstet. Vorgängig zum Basisnetz, d. h. ab etwa 4. April, werden eine Antennenkosmetik und kleinere bauliche Anpassungen am Funklokal vorgenommen. Helfer sind jederzeit willkommen, sollten sich jedoch vorgängig mit dem technischen Leiter (725 70 25) bezüglich der Termine absprechen.

bit

Sektion Thun

Uskunft, si wüschte?

Frölein, ig hätti gärn . . .

In wenigen Augenblicken erhält der Auftragende von der netten Telefonistin mit der sympathischen Stimme die gewünschte Auskunft.

Am 28. Februar konnte eine Besichtigung der Anlagen bei der Kreistelefondirektion Thun verwirklicht werden.

Im neuen imposanten Gebäude wurden wir von Herrn Bögli empfangen. Eine wirksame Tonbildschau gab uns Einblick in die Zusammenhänge und Aufgaben der Direktion und der verschiedenen Abteilungen. Mit ergänzenden Erläuterungen erhielten wir eine Ahnung von der Vielfältigkeit der Aufgaben dieses Unternehmens. Nach der kurzen Verschiebung ins alte Hauptgebäude im Bälliz übernahmen die Herren Pfister und Gugger der KTD die Leitung der Besichtigung.

In den Kabelschächten und -Gängen sahen wir vom kleinsten und ältesten bis zum grössten und technisch modernsten Kabel alle ordnungsgerecht hingelegt. In den Zentralenräumen erhielten wir Einblick in die Funktionen von alten und neuen Wählersystemen und Uebertragungstechniken. Der Höhepunkt der Besichtigung waren für viele wohl die Vorführungen und Erklärungen in der Auskunft und im Störungsdienst.

Zum Abschluss der eindrücklichen Besichtigung erhielten wir bei einem freundlich servierten Lunch Gelegenheit zu Gesprächen mit den Herren der KTD Thun. Mit der Ueberzeugung von der sorgfältigen Pflege der Telefonkundschaft schlossen wir unseren Abend ab. Wir danken unserem Kreistelefondirektor und seinen Mitarbeitern herzlich für die Freundlichkeit.

Stu

Starkstrombefehl

Welche Vorschriften gegenüber Schwach- und Starkstrom sowie Nieder- und Hochspannung einzuhalten sind, konnte man aus dem Vortrag von Daniel Stucki gut ersehen. Der Vortrag vom 14. Februar sollte für alt und jung den «Starkstrombefehl» in Erinnerung rufen.

Anhand eines Diavortrages wurden die verschiedenen Ströme und Spannungen definiert und ihre wichtigen Erkennungsmerkmale gezeigt. Für den Bau von Truppenleitungen wurden speziell die Bauvorschriften gut und übersichtlich dargestellt. Anschliessend konnte man sehen, was für Folgen entstehen, wenn die Vorschriften nicht eingehalten werden oder ungenügende Kenntnisse im Bau von Truppenleitungen vorliegen.

Schade, dass nicht mehr Aktivmitglieder anwesend waren; ich glaube, einigen hätte es nicht geschadet, die Vorschriften ein wenig aufzufrischen. Umso erfreulicher war die Teilnahme der Jungmitglieder.

Herzlich danken möchte ich Daniel Stucki, der sich immer wieder die Mühe nimmt, unserer Sektion etwas zu bieten.

UK

Mutationen

Adressänderungen und Einteilungsänderungen sind sofort an unser neues Vorstandsmitglied Hanspeter Vetsch zu rich-

ten. Hier an dieser Stelle möchte ich Dir, Hämpu, noch im Namen aller zu deinem Amt gratulieren.

Hanspeter Vetsch, Postfach 55, 3600 Thun
Telefon P (033) 22 90 92, G (033) 22 60 60
UK

Uebermittlung unter erschwerten Bedingungen

Ungefähr unter dieses Motto könnte man die Felddienstübung vom 3. und 4. März stellen. 25 Funker des EVU waren eingesetzt für die Sicherheit von 730 Marschteilnehmern des Schweiz. Winter-Gebirgsskilaf in der Lenk.

Am Freitagabend besammelten wir uns beim Bahnhof Thun. Mit einem Pinzgauer oder mit Privatauto fuhr man anschliessend in die Lenk. Dort wurde sofort die Unterkunft bezogen, das Material gefasst und der Tagesbefehl für Samstag entgegengenommen.

Schon um 4.30 Uhr mussten zwei Kameraden die Basistation im Zeughaus Zweisimmen besetzen, um die Verbindung mit der Spurpatrouille zu gewährleisten. Nach dem Morgenessen machten sich auch die anderen EVUler mit Fellen und Skis auf den mühsamen Weg zu ihren Posten. Auf dem 1920 m hohen Hühnerspiel wurde im Restaurant Hornberg der KP eingerichtet, während die Kollegen sich durch den Schnee und die starken Windböen kämpften. Am Abend pflegte man bei einem Glas Wein (es sind auch manchmal mehr gewesen) die Kameradschaft.

Auch am Sonntag wollte es das Wetter nicht besser. Bei strömendem Regen machten wir uns um 5 Uhr auf den Weg. Mit den Postenleuten zusammen legten wir eine Spur durch den schweren und nassen Schnee. Um den 1980 m hohen Stiegelberg zu erreichen, ging es fast an die Grenze des Zumutbaren. Nachdem alle Läufer und Funktionäre am Ziel waren, wurde das Material gereinigt und zurückgefasst. Als alle wieder trocken waren, konnte noch gemeinsam ein Nachtessen eingenommen werden.

Der Einsatz war hart, aber dennoch eine Genugtuung. Jeder hat sich das Gefühl von Stolz nach Hause gebracht und freut sich auf den Einsatz im nächsten Jahr.

UK

Sektion Thurgau

Ergänzung Jahresprogramm

Das Wochenende vom 11. und 12. August gilt es heute schon vorzumerken. Kaderübung «Infanteriesteg/Genie D» heisst das Thema für den Samstag. Schlauchbootfahrt ist das Stichwort für den Sonntag. Bestimmt wird die Einladung des UOV Frauenfeld auch bei uns wieder auf reges Interesse stossen.

Neues Aktivmitglied

Fk Marcel Eisenring aus Bichelsee hat nun bei uns genug geschnuppert; er ist nun

Aktivmitglied und als solches freundlich willkommen.

Kasse

Ueber so viel Post hat sich unsere Kassierin schon lange nicht mehr freuen können: ein Kuvert nach dem anderen traf vom Postcheckamt Frauenfeld ein. Sogar von bisherigen «Abstinenten» kam der sehnlich erwartete Mitgliederbeitrag. Danke!

Gelaufen . . .

sind nun bereits drei Uebermittlungsdienste zugunsten Dritter: der Migros-Skitag in Unterwasser-Iltios unter den Auspizien von Ernst Mohn, der Fasnachtsumzug in Arbon am Bodensee, Chef Funk Gfr Max Ita, sowie die Groppenfasnacht in Ermatingen mit Adj Uof Kurt Kaufmann an der Spitze des Funkerdetachements.

Aufruf

Der fachtechnische Kurs SE-412-227 erforderte für die Vorbereitung einen grossen Aufwand. Unser Uebungsleiter ist dankbar, wenn sich wirklich viele Teilnehmer einfinden und so seinen Arbeitseinsatz belohnen. Umgekehrt wird jeder Teilnehmer auf seine Rechnung kommen.

Nicht vergessen sei auch das Ziel, die Arbeitstechnik beim Uebermittlungsdienst am Frauenfelder Militärwetttmarsch effizienter zu gestalten. Die praktische Übung im Anschluss an die Theorie in der Kaserne Frauenfeld wird ganz darauf ausgerichtet sein. Bitte also den Talon der Einladung sofort ausfüllen und absenden!

Adressänderungen

Der Präsident ist dankbar, wenn ihm die Adressänderungen und Aenderungen der Einteilung und im Rang sofort gemeldet werden. Er ist dafür besorgt, dass jedes Mitglied den PIONIER rechtzeitig erhält. Auch die persönlichen Einladungen sind so bedeutend rascher am Ort.

Jörg Hürliemann

Sektion Uzwil

Fachtechnischer Kurs SE-412/227

Beim Erscheinen dieser Einsendung wird der Kurs bereits abgeschlossen sein. Den Bericht hierüber wollen Sie im Mai-PIONIER lesen.

Hauptversammlung

Am Donnerstag, den 15. Februar 1979, im Restaurant Gambrinus eröffnete der Präsident Hans Gemperle die Versammlung um 20.15 Uhr. Nach Appell und Wahl des Stimmzählers folgte das Protokoll der letzten HV. Es wurde oppositionslos genehmigt. Der Jahresbericht des Präsidenten erhielt Applaus und wurde einstimmig gutgeheissen und verdankt. Der Bericht streifte nochmals unsere Tätigkeiten im vergangenen Jahr. Vor allem die Felddienstübung würdigte er als gut gelungene Veranstaltung unserer Sektion. Der Mitglie-

derbestand hat sich gegenüber der letzten Meldung etwas verändert. Die Sektion setzt sich aus 9 Veteranen (inkl. 5 Sektionsehrenmitglieder), 25 Aktiven und 4 Passiven zusammen.

Die Rechnungsablage konnte wiederum als positive Meldung vermerkt werden. Die Kasse verzeichnete eine kleine Vermögensvermehrung von 300 Franken. Die Versammlung genehmigte die Rechnung einstimmig und erteilte sowohl dem Kassier, wie auch dem gesamten Vorstand Décharge. Die Jahresbeiträge wurden wie im Vorjahr unverändert belassen, nämlich 25 Fr. für Veteranen, Aktiv- und Passivmitglieder und Fr. 15.60 (PIONIER-Abonnement) für Jungmitglieder.

Die Wahlen gestalteten sich einfach, da sich alle bisherigen Vorstandsmitglieder und Rechnungsrevisoren für ein weiteres Jahr zur Verfügung stellten. Alle wurden einstimmig wiedergewählt. Der Vorstand setzt sich wie folgt zusammen: Präsident: Hans Gemperle, der übrige Vorstand: Bruno Koller, Albert Kohler, Dieter Hämmerli, Toni Scherrer, Revisoren: Jules Lang, Max Lindenmann, Ersatzrevisor: Georg Künzli. Für die Organisation und Durchführung von Übungen hat sich Othmar Niedermann in verdankenswerter Weise zur Verfügung gestellt.

Tätigkeitsprogramm

Das diesjährige Arbeitsprogramm umfasst den fachtechnischen Kurs SE-412 sowie eine Felddienstübung im Herbst. Uebermittlungsdienste zugunsten Dritter sind noch unbekannt.

Ehrungen

Zum Abschluss konnte der Präsident für 20 Jahre Aktivmitgliedschaft zu Verbandsveteranen ernennen: Albert Kohler und Dieter Hämmerli. Herzliche Gratulation! Um 22.15 Uhr war die Hauptversammlung beendet. Der daran anschliessende Teil spielte sich an der Fasnacht ab. *Hi*

Sektion Zug

Erfreuliche Mitteilungen

Zu Ehren unseres Kameraden Max Grüter, der dieses Jahr sein 20jähriges Dienstjubiläum im EVU feiert, sieht sich der Vorstand veranlasst, ein fröhliches Fest im weiteren Kreise durchzuführen.

Die Sendestation unserer Sektion ist in Betrieb; somit sind auch die letzten Arbeiten und Renovationen am Hause und im Funklokal «Daheim» endgültig abgeschlossen. Ein solcher Abschluss zieht gewöhnlich eine Einweihung nach sich.

Unser Mutationsführer stellte fest, dass die Sektion Zug in diesem Jahr 40 Jahre jung (und aktiv) wird.

Deren 30 verbrachte er in der Obhut des UOV Zug und deren 10 auf seinen eigenen Füssen.

Da die Meisten nicht an allen drei «Fest»-Daten frei sind, wie frühere Erfahrungen

zeigten, hat der Vorstand beschlossen, alle dafür dreifach freundlich einzuladen und zwar in einfacher Ausführung: Am 18. April 1979 wird ab 19.30 Uhr im «Daheim» gefeiert. Die Interessenten sind gebeten, sich möglichst früh anzumelden, damit die Initianten möglichst bald disponieren können.

Gewöhnliche Mitteilungen

20. und 21. April MUZ, 21. und 22. April Ruderregatta Zug. Es sind alle aufgerufen, am 20. April beim Leitungsbau und am 21. April beim MUZ oder am 21. und 22. April bei der Ruderregatta mitzuhelfen. Dieses Wochenende ist terminmässig etwas ungünstig, aber da sich jeder im geheimen «Idealist» nennt, werden wir dieses Wochenende problemlos meistern.

Juniorenregatta Cham

Wir erwarten die andere Hälfte, die sich im April nicht gezeigt hat, am 12. und oder am 13. Mai zum obgenannten Anlass.

Wieder im Basisnetz

Wir sind nun wieder in der Lage, im Basisnetz mitzuwirken und freuen uns, mit jeder anderen Sektion freundschaftlichen Funkkontakt zu pflegen. Unsere Station ist jeden Mittwoch ab 19.30 Uhr besetzt. Es ist niemandem verboten, uns in unserem Lokal einmal zu besuchen und sich selbst wieder einmal zum Beispiel mit einem KFF zu testen.

Vergesst den 18. April nicht und sendet das mit möglichst vielen «Ja» ausgefüllte Formular des Tätigkeitsprogrammes an unseren Präsidenten.

Bo

Sektion Zürich

Neueintritte

Vier neue Jungmitglieder dürfen wir in unserer Sektion willkommen heissen: Stephan Hunziker, Peter Imhof, Rolf Stirnemann und Markus Tanner. Wir hoffen, die Erwartungen dieser Jungfunker in den EVU erfüllen zu können und bemühen uns, auch ihnen ein interessantes Tätigkeitsprogramm anzubieten.

Jahresbeitrag

Die Zahlungsfrist für den Jahresbeitrag läuft noch bis Ende April. Falls Sie das Rundschreiben mit dem Einzahlungsschein verlegt haben sollten, geben wir Ihnen nochmals die Einzelheiten bekannt: Beitrag für Aktivmitglieder und Veteranen Fr. 35.—, für Freimitglieder und Vorstand Fr. 21.— und für Jungmitglieder Fr. 16.—, zahlbar auf das Postcheckkonto 80-15015. Wir danken Ihnen für die fristgerechte Erfüllung dieser Pflicht.

Uebermittlungsdienste

Zwei grössere Einsätze stehen uns bevor: Am Sonntag, den 22. April, haben wir die Verbindungen am Zürcher Waffenlauf zu

gewährleisten. Wie immer werden SE-125 eingesetzt. Neu ist eine Verbindung vom Ziel auf dem Dolder zur Kaserne Zürich. Am Samstag, den 5. Mai, stehen wir zugunsten der SOLA-Stafette St. Gallen—Zürich im Einsatz. Auch hier sind Sprechfunkverbindungen zu erstellen. Einerseits ist ein Netz für organisatorische und sanitätsdienstliche Belange zu betreiben, und andererseits haben verschiedene Zweiergruppen die jeweilige Uebergabe an den zahlreichen Posten zu erleichtern. Was den Uebermittlungsdienst an der Military-Prüfung (Reiten) in Urdorf betrifft, habe ich Ihnen eine Korrektur des Datums bekanntzugeben. Der Anlass findet nicht, wie im letzten PIONIER unter den Terminen gemeldet am 19., sondern am Sonntag, den 13. Mai, statt. Für alle Einsätze benötigen wir noch mehrere Mitglieder. Interessenten tragen sich in die Teilnehmerlisten im Sendelokal ein oder melden sich beim Präsidenten Walter Brogle, der gerne auch weitere Auskünfte erteilt. Für die neuen Mitglieder sei an dieser Stelle wieder einmal erwähnt, dass den Angemeldeten jeweils rechtzeitig die ausführlichen Informationen (Treffpunkt usw.) zugestellt werden.

Fachtechnischer Kurs

Am Mittwoch, den 18. April 1979, 19.30 Uhr, beginnt im Sendelokal unser erster diesjähriger fachtechnischer Kurs. Er ist den Stationen SE-412/227 gewidmet. Der Kurs wird am 21. und 25. April sowie am 2. Mai fortgesetzt. Eine Felddienstübung am 12. und 13. Mai mit den gleichen Stationen soll dazu dienen, das Gelernte in die Praxis umzusetzen. Neben der Ausbildung an den Geräten werden diesmal auch Aspekte der elektronischen Kriegführung ins Konzept einbezogen, so dass sicher für verschiedene Mitglieder neuer Stoff vorhanden sein wird, der zum Mitmachen anspornt. Das genaue Programm ist am Anschlagbrett im Sendelokal ersichtlich.

Ueber die Felddienstübung erfolgen weitere Informationen im nächsten PIONIER. Eine Anmeldung für den Kurs ist erwünscht, jedoch nicht unbedingt erforderlich. *WB*

